

AVVISO DI PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE PER N. 1 POSTO DI SPECIALISTA DI VIGILANZA CAT. D A TEMPO PIENO.

Si rende noto

che la Provincia di Modena intende acquisire e valutare domande di figure interessate al trasferimento mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per n. 1 posto di Specialista di vigilanza cat. D a tempo pieno presso l'Area Amministrativa, riservato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato nelle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs.165/2001, aventi profilo professionale analogo e pari classificazione (cat. D1 CCNL 31/03/1999, ex 7' q.f. DPR 268/1998).

L'equiparazione dell'inquadramento del dipendente pubblico seguirà i criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015 e segnatamente le tabelle ivi approvate.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Gli aspiranti, per essere ammessi alla procedura, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, con collocazione nella stessa categoria contrattuale del posto da ricoprire (o categoria analoga in caso di comparto diverso), avere il medesimo profilo professionale o, comunque, un profilo considerato equivalente per tipologia di mansioni;
- b) essere dipendenti di Pubblica Amministrazione soggetta a vincoli in materia di assunzione e di spesa di personale, secondo le vigenti disposizioni normative;
- c) possedere un'esperienza professionale specifica nell'esercizio delle funzioni relative al profilo professionale richiesto;
- d) essere in possesso della patente di guida di categoria "B";
- e) non aver subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
- f) non avere in corso e non essere incorsi in procedimenti disciplinari, conclusisi con sanzione superiore al rimprovero verbale, negli ultimi due anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di mobilità;
- g) essere in possesso di valida qualifica di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 L. 65/86;
- h) essere in possesso della dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza in cui si attesti che l'Ente stesso è soggetto a vincoli in materia di assunzione e di spesa di personale, secondo le vigenti disposizioni normative.
- i) avere ottenuto nulla osta preventivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza tenendo conto che la mobilità potrà aver luogo nel periodo 1/12/2018 – 28/02/2019.

L'Amministrazione si riserva di valutare la congruenza della data effettiva di trasferimento che l'Amministrazione cedente comunicherà con le proprie esigenze organizzative. Qualora queste non fossero coincidenti, la Provincia di Modena comunicherà al candidato l'impossibilità a procedere con la procedura di mobilità a lui intestata e di conseguenza interpellerà un altro candidato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno far pervenire apposita domanda redatta in carta semplice compilando lo schema allegato al presente avviso di mobilità ed allegando una copia fotostatica di un documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, etc...) **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05/11/2018** con le seguenti modalità:

- presentazione diretta presso la sede della Provincia in Viale Martiri della Libertà, 34 in Modena:

- ✓ all'U.O. Contabilità del personale e selezioni" situato al 4° piano - Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- ✓ all'U.R.P. situato al piano terra - Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00
- ✓ all'Ufficio Archivio/Protocollo situato al piano rialzato - Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con l'indicazione sulla busta "Domanda di ammissione a procedura di mobilità esterna di n. 1 Specialista di vigilanza cat. D"
- invio alla casella di posta elettronica istituzionale della Provincia di Modena all'indirizzo: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.
La domanda e i documenti allegati richiesti devono essere trasmessi da una casella di posta elettronica certificata in formato .pdf e sottoscritti con firma digitale valida.
Inoltre, ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale, la domanda e i documenti allegati in formato cartaceo sottoscritti dall'interessato con firma autografa, possono essere inviati in copia per immagine (scansione in formato pdf, .tiff, .gif, .jpg), accompagnati da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.
Le dichiarazioni rilasciate dall'Ente di appartenenza in formato cartaceo potranno essere inviate in copia per immagine (scansione in formato pdf, .tiff, .gif, .jpg) e successivamente, al momento del colloquio, consegnate alla Pubblica Amministrazione in originale.

La Provincia di Modena declina ogni responsabilità sul mancato, inesatto o incompleto invio in tempo utile e per intero delle candidature pervenute per posta o via PEC. Dovrà essere cura del candidato verificare il corretto percorso e l'arrivo nei termini prescritti della propria domanda. Sulla mancata acquisizione formale delle candidature in tempo utile non sono ammissibili deroghe, neppure imputabili a disguidi postali o a ostacoli per causa di forza maggiore. E' onere del candidato verificare nella propria casella di Posta Elettronica Certificata l'avvenuta accettazione e consegna della domanda da parte del sistema entro i termini fissati.

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Avviso e modulo di domanda, oltre che consultabili e scaricabili all'indirizzo Internet www.provincia.modena.it, nella sezione dedicata a bandi e selezioni, potranno essere ritirati presso l'U.O. Contabilità del Personale e selezioni del Servizio personale e sistemi informativi e telematica e l'U.R.P. della Provincia di Modena (Viale Martiri della Libertà, 34 in Modena).

Per ulteriori informazioni, i candidati possono rivolgersi alla suddetta Unità Operativa (Tel. 059/209389 – 233 - 295).

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. La mancata apposizione della firma autografa/digitale non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dalla procedura di mobilità. La firma non va autenticata.

Nella domanda gli aspiranti, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, devono dichiarare:

- il nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale diverso recapito;
- il numero telefonico;
- la denominazione della procedura alla quale si intende partecipare;
- l'indicazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- la posizione giuridica ed economica attualmente rivestita, ivi compresa la denominazione del profilo professionale di appartenenza;
- il servizio di appartenenza alla data di presentazione della domanda con la specificazione della

- posizione di lavoro attualmente ricoperta e articolata descrizione delle mansioni svolte;
- di essere dipendenti di Ente soggetto a vincoli in materia di assunzione e di spesa di personale, secondo le vigenti disposizioni normative;
 - di avere ottenuto nulla osta preventivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza tenendo conto che la mobilità potrà aver luogo nel periodo 1/12/2018 – 28/02/2019;
 - di essere in possesso della patente di guida di categoria "B";
 - di essere in possesso di valida qualifica di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 L. 65/86;
 - il possesso dell'idoneità fisica alle attività/mansioni più oltre indicate;
 - di non avere subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
 - di non avere in corso e non essere incorsi in procedimenti disciplinari, conclusi con sanzione superiore al rimprovero verbale, negli ultimi due anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di mobilità;
 - l'accettazione senza riserve di **TUTTE** le norme stabilite dall'avviso di mobilità.

Alla domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso pubblico **deve essere allegato il proprio curriculum professionale, debitamente sottoscritto con firma autografa/digitale**, con la specificazione dell'Ente di appartenenza, della posizione giuridica ed economica rivestita, dei servizi prestati presso la Pubblica Amministrazione o altri soggetti pubblici o privati, delle posizioni di lavoro ricoperte e delle mansioni svolte, nonché tutte le esperienze professionali, anche di natura autonoma, e le informazioni che il candidato ritenga utile specificare nel proprio interesse, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta. In caso di mancata presentazione del curriculum professionale non sarà possibile procedere ad alcuna valutazione della professionalità posseduta e pertanto il candidato non potrà accedere al colloquio.

I requisiti richiesti devono essere posseduti inderogabilmente entro la data di scadenza del presente avviso.

E' possibile allegare una lettera di presentazione con esplicitate le motivazioni per le quali ci si propone per la posizione in oggetto e che metta in risalto l'esperienza considerata maggiormente significativa ed attinente a quella proposta dal presente avviso.

Coloro che abbiano presentato domanda di mobilità verso questo Ente prima della pubblicazione del presente avviso, sono invitati, se ancora interessati, a ripresentare detta domanda corredata dalle dichiarazioni e dalla documentazione richiesta.

MANSIONI

Le mansioni da svolgere sono quelle rientranti nell'ambito delle declaratorie della categoria D di cui all'Allegato A al C.C.N.L. del 31 marzo 1999, nonché quelle di cui alla Legge 7 marzo 1986, n. 65 e s.m.i. (funzioni di polizia locale, funzioni di polizia giudiziaria, funzioni di polizia stradale, funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, ecc.), alla Legge Regionale n. 24/2003 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza", così come modificata dalla Legge Regionale n. 13/2018, nonché ai vigenti Regolamenti provinciali. Nello specifico, sono tutte quelle indicate nel vigente Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale ed in particolare all'art. 7:

1. coordinare gli istruttori-agenti ed organizzare il servizio nel rispetto delle disposizioni impartite dal comandante del Corpo;
2. organizzare le attività degli istruttori-agenti ad essi assegnati a seguito di atti di gestione adottati dal comandante;
3. assumere, quali Ufficiali di P.G., le iniziative e redigere gli atti a loro riservati dalle norme vigenti, organizzando le attività di Polizia Giudiziaria;
4. assicurare il coordinamento dell'attività di vigilanza delle Guardie Volontarie Provinciali con

l'attività della Polizia Provinciale e l'aggiornamento normativo delle stesse nelle materie di competenza; coordinare, ai sensi di legge, le attività delle Guardie Volontarie nel campo della vigilanza ittico-venatoria.

Lo Specialista di vigilanza supporta la politica di vigilanza sul territorio e contribuisce all'attuazione della stessa. Deve conoscere le norme specifiche di settore: diritto penale, diritto amministrativo, diritto degli enti locali, polizia amministrativa, diritto dell'ambiente, diritto faunistico-venatorio ed ittico, codice della strada oltre alla normativa in materia di protezione civile, pianificazione, project management.

Deve conoscere la normativa degli Enti Locali e quella specifica di settore sopra richiamata e deve essere in grado di applicarla sia direttamente nell'istruzione delle pratiche e nelle problematiche gestionali del servizio di appartenenza, sia a completamento di quelle proprie di altri profili. Deve essere in grado di elaborare proposte innovative o integrative e gestire procedimenti complessi lavorando per obiettivi e progetti e organizzando le attività delle risorse umane assegnate al servizio di Polizia Provinciale, sapendo valutare i piani di protezione civile e proponendo eventuali miglioramenti.

AMMISSIONE AL COLLOQUIO SELETTIVO

La Commissione esaminatrice ammetterà le candidature al colloquio selettivo, non impegnativo né per i candidati, né per l'Amministrazione, in base al contenuto della posizione professionale posseduta e/o al *curriculum* formativo professionale.

Nel caso in cui dall'analisi della domanda e/o del *curriculum* professionale non si ravvisi la corrispondenza tra la professionalità posseduta e quella richiesta dal presente avviso di mobilità, la Commissione esaminatrice non procederà ad alcun colloquio.

I candidati a cui non sia stata espressamente comunicata l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento, **sono sin da ora chiamati a sostenere il colloquio il giorno**

Venerdì 16 Novembre 2018 ore 9.00

presso **la Sala dei 50 della Provincia – Viale J. Barozzi n. 340 – Modena.**

I candidati dovranno ritenersi convocati salvo diversa comunicazione.

L'indicazione della data del colloquio sopra indicata ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicati, saranno dichiarati rinunciatari alla procedura di mobilità.

Il colloquio sarà effettuato dalla Commissione esaminatrice, presieduta dal Direttore dell'Area Amministrativa, o suo delegato, e sarà finalizzato ad accertare le caratteristiche professionali ed attitudinali necessarie a svolgere le mansioni assegnate al posto da ricoprire.

La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Preparazione professionale specifica..... punti 8
- Esperienza di servizio attinente.....punti 6
- Possesso dei requisiti attitudinali aderenti alla posizione da ricoprire.....punti 8
- Capacità professionali aderenti alle attribuzioni da svolgersi nella posizione lavorativa..punti 8

Per le valutazioni di cui sopra la Commissione dispone di 30 punti attribuibili in relazione all'esito del colloquio e al grado di complessiva rispondenza ai sopraindicati requisiti di preparazione, esperienza,

attitudine, competenza specifica e capacità professionale. Il punteggio minimo per l' idoneità è di 21/30. Le valutazioni della Commissione sono insindacabili.

Il candidato che non si presenti al colloquio nella data stabilita, per qualsiasi motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura selettiva.

Il dipendente trasferito conserverà la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento maturata nell'ente di provenienza.

La Provincia di Modena si riserva la facoltà di revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso, nonché di non procedere all'effettuazione della mobilità.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le norme stabilite dalle leggi, dal CCNL e dai regolamenti in vigore.

Le domande di partecipazione alle procedure selettive per il passaggio diretto tra dipendenti di pubbliche amministrazioni equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando, raccolti presso l'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell'atto del Presidente n. 75 del 30/05/2018, che ha approvato i criteri per la tutela dei dati personali della Provincia di Modena, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso raccolti presso la Direzione Amministrativa – Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica – u.o. Contabilità del personale e selezioni, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:

Provincia di Modena

P.E.C. provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.

tel. 059-209111

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o ai numeri 0592032975 - 3383135356

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

3. Oggetto della attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Modena coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura di passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza

con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

Possono trattare i dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. Indicativamente, i dati vengono trattati da tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Modena coinvolto nel procedimento e dai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura di passaggio di dipendenti tra pubbliche amministrazioni.

Il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

8. Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire la partecipazione alla procedura concorsuale.

9. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Modena, Direttore dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

10. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Raffaele Guizzardi, Dirigente del Servizio Personale e sistemi informativi e telematica.

Modena, 02/10/2018

IL DIRIGENTE
(dott. Raffaele Guizzardi)